

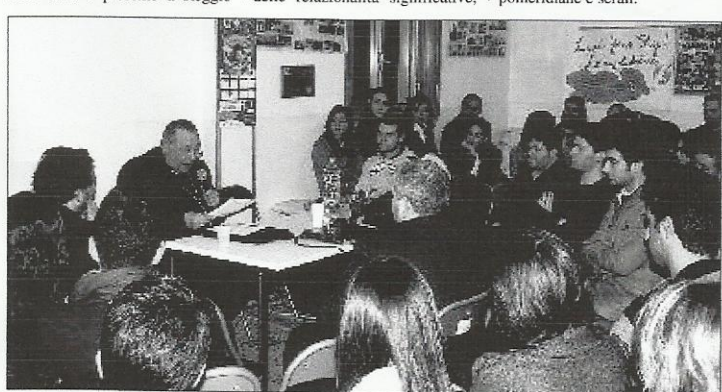
Tra i fatti di bene comune... Attendiamoci, un luogo, uno stile, tanti volti

GIANNI MAZZA

27 Settembre 2001. Quattro studenti universitari, accompagnati da un giovane sacerdote nel loro cammino di discernimento vocazionale, fondano una strana realtà. Una realtà fatta di strada percorsa assieme, di vita condivisa, di volti incontrati, di vite cambiate. Una realtà tutta consacrata al servizio dei giovani: quei giovani così "normali" da essere anormalmente dimenticati.

Una realtà, una storia che da dieci anni è presente a Reggio

Calabria e, nel silenzio operoso di chi sa che il sale deve scomparire nella pasta per darle sapore, si sforza di restituire al Paese dei giovani motivati, dei giovani "potenziati" che, potentemente, possano contribuire al raggiungimento del bene comune.



Questa storia si chiama *Attendiamoci*. Essa è tenda: luogo di rifugio per peregrinanti pellegrini dei deserti della vita; è tenda: puoi portarla sempre con te e piantarla dove è più opportuno costruire un riparo dalle intemperie della vita; è tensione verso l'altro ma è anche saperlo, senza invadenza, aspettare per poterlo invitare a godere, nella sicurezza della tenda-comunità, della bellezza del cielo stellato.

Come? La risposta è tanto semplice quanto non scontata: stando accanto ai giovani.

Che poi, volendo formalizzare il metodo, potremmo definirlo "della formazione giovane-giovane"; un metodo che ha a cuore la formazione globale della persona attraverso l'instaurazione di relazioni significative, così da annunciare il Vangelo attraverso l'incontro di Colui che si fa incontro e la freschezza di rapporti autentici.

Oggi, *Attendiamoci* - che ha in don Valerio Chiovare (responsabile della Pastorale Universitaria della Diocesi di Reggio Calabria-Bova nonché docente presso l'Università "Mediterranea" e le diverse istituzioni teologiche della città) il suo Presidente - gode del supporto infaticabile di trenta soci i quali, dopo almeno tre anni di formazione, chiamati ad operare la scelta tra servire ed essere serviti, hanno optato per la sequela di Cristo nel servizio ai giovani. Supportati da un nutrito gruppo di volontari che hanno sposato le finalità e gli ideali associativi (scegliendo, così, niente altro che ideali evangelici), i soci possono dedicarsi alla promozione della peculiare dinamica formativa che *Attendiamoci* ha scelto quale suo modus operandi: la long life learning, sintetizzabile in cinque tappe a supporto dei giovani dai 14 anni in su.

L'idea è quella di accompa-

gnare il giovane, secondo un principio di sviluppo armonico ed integrale, a partire dall'incontro "in strada": dalla capacità del sogno all'integrazione sociale attraverso la dimensione lavorativa, per una realizzazione vocazionale interna ad un progetto di felicità che non sottovaluti la dimensione affettiva e secondo l'idea che la prima grande palestra-impresa da realizzare è vivere al meglio la propria esistenza.

L'itinerario è quello tipico dell'incontro: dai luoghi della quotidianità giovanile ai luoghi delle relazionalità significative,

Nel febbraio del 2010 ha ottenuto la seconda parte del lotto di beni confiscati, dove ha in progetto di costituire il "Villaggio dei Giovani". La struttura è una villa su due piani, con annessa area cortilizia e ruderi di capannoni, dove si sta realizzando un centro per la formazione continua ed integrale dei giovani attraverso esperienze residenziali. I lavori di riqualificazione sono in corso, mentre la casa ha già ospitato 130 tra giovani ed adolescenti per le esperienze residenziali estive, oltre alle attività di animazione pomeridiane e serali.

che, da luglio 2009, ha stampato due libri avendone altri in cantiere.

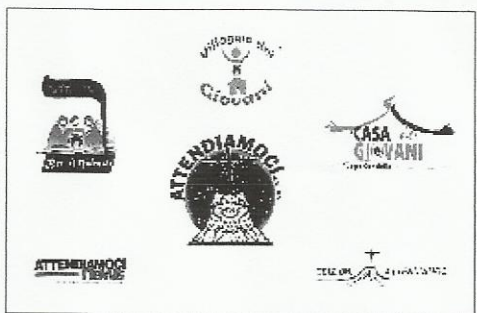
È chiaro che la prima grande forza di *Attendiamoci* sono le persone. I fondatori di *Attendiamoci* sono Cristiani Cattolici membra della Chiesa Universale e innamorati servitori della Chiesa particolare di Reggio Calabria-Bova. Nonostante le debolezze si sforzano quotidianamente di vivere e servire gli altri secondo i principi evangelici in vista di un progresso di santificazione personale e comunitario. Vivono il servizio come espressione del "sì" di consacrazione con una continua ricerca di testimonianza - nella semplicità delle cose e in forza del Battesimo - dell'appartenenza al Corpo di Cristo, secondo il principio che: "Nessuno può avere maggiore amore di chi dà la vita per gli amici" (cfr Gv 15, 13). Va comunque chiarito che le attività dell'Associazione, i servizi erogati, e gli obiettivi verso i giovani sono apertici e aconfessionali, donati al solo fine di contribuire alla formazione di uomini e donne, cittadini liberi, felici e capaci di determinare e prendere in carico le sorti del mondo.

La sfida quotidiana è aperta ed è ben chiara: accompagnare i giovani lungo una vera e propria esperienza di Amicizia, per vincere le difficoltà relazionali proprie di questa generazione sempre più abituata a contatti fugaci piuttosto che a rapporti significativi. Sfida accettata con una convinzione: che solo un lavoro in rete può essere efficace ed incisivo.

Per questo, sempre più importanti risultano le sinergie e le collaborazioni con le famiglie, con le agenzie educative e le istituzioni locali e nazionali, con le quali *Attendiamoci* lavora, oramai, gomito a gomito a beneficio della comunità.

Per visionare la variegata mole di attività offerte settimanalmente ai giovani, è possibile consultare il sito www.attendiamoci.it nel quale troverai approfondimenti sulla storia di questa realtà che, in ultima analisi, altro non vuole che contribuire a creare le condizioni perché il Verbo possa continuare ad "attendarsi" in mezzo a noi (cfr. Gv 1, 14).

Altri strumenti a servizio della collettività sono "Attendiamoci News", la rivista associativa trimestrale, editata dal settembre 2001, e "Edizioni Attendiamoci",



la casa editrice per la divulgazione di libri e materiale multimediale utili alla formazione globale del mondo giovanile.

E questi luoghi *Attendiamoci* è riuscita a crearli nel tempo, con un work in progress costante grazie al quale meglio adattarsi alle continue e crescenti esigenze del mondo giovanile.

Nel 2008 ha istituito a Reggio Calabria un centro di aggregazione giovanile, denominato "Casa dei Giovani", ampia struttura in locazione dal Comune di Reggio Calabria, collocata in una zona strategica della città, nei pressi dell'Università, dove si svolgono le attività formative, si erogano diversi servizi (sale studio, sala caminetto, cucina, refettorio, sala giochi, sala multimediale, sala pensatoio, sala relax, sala formazione, ecc.) e settimanalmente vengono accolti in media 250 giovani.

Nel 2009, dopo anni di burocrazie ed intensa progettazione, ha ottenuto la prima parte di un complesso di beni confiscati di proprietà del Comune di Reggio Calabria, sulla spiaggia della zona Sud, dove ha fondato un piccolo centro residenziale denominato "Bet Midrash" (casa dell'educazione) in cui accolgono giovani che vogliono fare esperienza di vita comunitaria, secondo un progetto formativo specifico mirato per lo più a formare futuri formatori, ospitando già, per periodi di tempo che vanno dai tre giorni ad un mese, circa quaranta giovani.

Altri strumenti a servizio della collettività sono "Attendiamoci News", la rivista associativa trimestrale, editata dal settembre 2001, e "Edizioni Attendiamoci",

la casa editrice per la divulgazione di libri e materiale multimediale utili alla formazione globale del mondo giovanile.

10 regole per la felicità di Attendiamoci... per un'agenda di speranza

1. Tra le tante cose che catturano il tuo sguardo, sii capace di riconoscere quelle poche che conquistano il cuore.
2. Non credere a chi dice che il mondo non si cambia. Fai la tua piccola parte di bene dove ti trovi e il mondo sarà già cambiato.
3. Delle gioie assapora la dolcezza, dei dolori sopporta l'amarezza perché, ricorda, la vita è tutta vita.
4. Prenditi cura del tuo tempo, usalo con saggezza. Addestrati a riconoscere l'utilità o l'inutilità dei tuoi pensieri e delle tue azioni.
5. Non avere paura dei cambiamenti, è in questi momenti che si plasma il tuo destino.
6. Non smettere mai di sognare. Fa' di ogni sogno un'impronta che preceda il tuo passo.
7. Possiedi la forza di perdonare. Libera il tuo cuore dall'odio, solo così guadagnerai spazio per l'amore.
8. Ama senza paura. Sei un essere speciale capace di rendere speciale tutto ciò che ti circonda.
9. Cammina a testa alta. Cerca lo sguardo delle persone e non dimenticare che un incontro significativo vale più di mille appuntamenti.
10. Credi in te stesso. Il futuro appartiene a coloro che hanno il coraggio di dire "io ci sono".

